

Show e polemiche. Raffaella: «Spettacolo sudamericano? Meglio così»

Carràmba dispensa una pioggia di miliardi

E Zero porta a Roma il primo premio

La lotteria miliardaria di Carràmba che sorpresa ha consumato ieri sera il rito televisivo della distribuzione miliardaria dei premi abbinati alla Lotteria Italia. Il primo premio di 7 miliardi è stato venduto a Roma, a Recco il secondo del valore di 4,5 mld. A sei premi assegnati ieri seguono altri 510 assegni milionari. Lo show di ieri della Carrà condotto nel solito tripudio di sorprese commentanti e di super vip messi davanti alle telecamere.

MONICA LUONGO

■ ROMA. I miliardi cancellano le polemiche e Raffaella Carrà può difendere col loro soccorso il suo Carràmba dall'accusa di essere stato uno show «sudamericano», gli ascolti di quattordici puntate, compresa quella andata in onda ieri, sono da popolazione sudamericana per il numero degli ascolti che ha raggiunto Raiuno (uno share di media sopra il 40%, con di 8 milioni di telespettatori e punte di 10).

Sei mega premi

Oggi godono più di tutti i primi sei vincitori della Lotteria Italia, dal superfortunato (romano?) che acciuffa i 7 miliardi del primo, ai cinque sempre miliardari che lo seguono abbinati alle sei scommesse votate (via telefono dai telespettatori) come le più gradite. E prima tra tutte (quella gradita di più anche la show girl «più amata d'Italia») c'è stata proprio quella del giovane sacerdote che ha coronato il sogno di cantare insieme a Renato Zero. Seguono le giovani fans che hanno incontrato Claudio Baglioni e che hanno assegnato a Recco (Genova) i 4,5 mld del secondo premio; i bambini di una scuola elementare di Imperia che hanno fatto lezione con Paolo Villaggio sono invece la sorpresa per il vincitore di Bologna, terzo che vale 3 miliardi mentre gli altri bambini, quelli della squadra di basket che hanno giocato con i campioni d'Italia della Stefanel portano a Verona i 2500 milioni del quarto premio e lasciano a quelli di sei anni che ha visitato Jurassic Park il compito di spedire a Jesi - biglietto acquistato al bar della stazione di Castelbellino (Ancona) - i 2 mld del quinto, mentre il vetraio che ha visto la casa di Elvis Presley si «consola» coi 1500 milioni

del sesto estratto. E Raffaella ha dato il meglio di sé non solo durante lo show, ma anche poco prima la diretta nel corso della consueta conferenza stampa di bilancio. Dove la prima cosa che ha pensato bene di fare è stato prendersela in malo modo con il collega dell'Ansa che l'altro giorno aveva anticipato i nomi di alcuni ospiti del programma, Katia Ricciarelli e Julio Iglesias, minacciando così il risultato delle sorprese. Un attacco insolito e spropositato, visto che le sorprese non erano state descritte e due vip comparivano in elenco insieme agli altri ospiti noti, tra cui Renato Zero, Claudio Baglioni e così via. E non è finita qui.

Le polemiche

La polemica tra Raffaella e i giornalisti (e accanto a lei è comparso a difesa anche il regista e compagno Sergio Japino) si è estesa anche al «ni» «Corriere della sera» che aveva riportato una polemica tra «ni» Carràmba «xc» e la maratona di solidarietà di Telethon che, secondo il conduttore Massimo Giletti, non avrebbe fatto abbastanza per portare miliardi all'iniziativa. Insomma, sembrava di essere in un saloon del Far West prima di una spartoria, tanto che ci avete contro «ni» Carràmba «xc»? Nulla, signora Carrà, visto che con gli ascolti portati a casa le critiche sulle lacrime televisive stanno a zero e visto anche che l'anno prossimo si replicherà per la terza volta, anche se la trasmissione tornerà nella collocazione del giovedì sera: «E' troppo stressante - prosegue Carrà - fare il programma quotidiano e pensare distesamente all'appuntamento del sabato. L'anno prossimo voglio avere più tempo per studiare nuove sorprese e



«Critiche snob»

«Mi hanno criticata perché il mio programma sembrava un prodotto da America Latina - dice Carrà - ma io non rispondo e dico no alle critiche snobbistiche. Non ho mai inteso la mia voce nei particolari più lacrimevoli delle storie che ho portato davanti alle telecamere. Dovreste leggere solo qualcuna delle 60.000 lettere arrivate in redazione per capire l'umanità che viene fuori dalla gente che scrive: la nostra vita di oggi è fatta anche del passato degli antenati e poi io mi commuovo sempre, l'ho fatto anche l'altra sera vedendo «ni» Peter Pan «xc» in tv. Ma voi che ci avete contro «ni» Carràmba «xc»? Nulla, signora Carrà, visto che con gli ascolti portati a casa le critiche sulle lacrime televisive stanno a zero e visto anche che l'anno prossimo si replicherà per la terza volta, anche se la trasmissione tornerà nella collocazione del giovedì sera: «E' troppo stressante - prosegue Carrà - fare il programma quotidiano e pensare distesamente all'appuntamento del sabato. L'anno prossimo voglio avere più tempo per studiare nuove sorprese e

Raffaella Carrà durante la serata finale di «Carràmba che sorpresa» Brambatti/Ansa

non rischiare l'usura». Anche se ieri sera è stata introdotta una piccolissima novità: a uno degli ospiti Raffaella ha chiesto se avrebbe voluto vedere oppure no il parente che non vedeva da tempo. Per il resto, gli organizzatori della trasmissione si sono preoccupati di tutto: ogni invitato aveva il suo bel certificato medico di buona salute per evitare possibili infarti, e un medico sempre presente dietro le quinte. Oggi Raffaella Carrà dormirà il sonno dei giusti, ma domani vedrà già Tantillo per definire gli ultimi dettagli della fiction che girerà per Raiuno e che si chiamerà «ni» Mamma per caso «xc»: il tema scontato, mentre non si conoscono ancora regista e interprete maschile. «Ecco perché non ho potuto fare Sanremo insieme a Piero Chiambretti. Ma sono felice per la scelta di Valeria Marini e Mike Bongiorno».

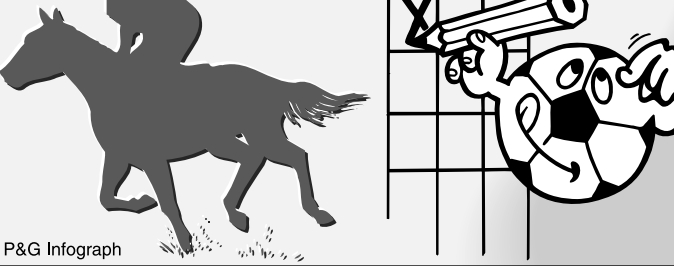


LA SPESA PER IL GIOCO

Valori espressi in miliardi di lire.

| | 1995 | 1996* |
|---------------------------------|---------------|----------------|
| Gratta e vinci | 2.816 | 4.000 |
| Lotto | 5.414 | 6.200 |
| Totocalcio | 2.802 | Stazionario |
| Totogol | 844 | Forte crescita |
| Scommesse ippiche | 3.463 | Lieve crescita |
| Totip | 349 | 400 |
| TOTALE (Tris e Enalotto) | 17.311 | 20.000 |

*Stima



L'INTERVISTA Parla «Fantozzi», per la prima volta dispensatore di miliardi

Villaggio: non credo alla fortuna

Alla serata finale della Befana televisiva e miliardaria ha partecipato anche Paolo Villaggio come ospite d'onore di Raffaella Carrà. Ma l'attore non crede alle lotterie, alla fortuna e neppure alla sfortuna. «Non sono cattolico», afferma. E giura di non aver mai giocato neppure a briscola. Lo spot di Telefortuna però lo avrebbe fatto, se glielo avessero proposto. Spiegazione: «Nancy Brilli è una brava attrice e penso sia stata pagata per la sua prestazione».

MARIA NOVELLA OPPO

■ MILANO. Anche il grande pessimista Paolo Villaggio era presente alla serata miliardaria della tv nazionale. Dove si è celebrato nella maniera più grandiosa il rito della fortuna di Stato, c'era anche l'inventore geniale degli italiani più sfigati: Giandomenico Fracchia e Ugo Fantozzi.

Ma, naturalmente, Paolo Villaggio non ha partecipato come loro rappresentante, ma come ospite d'onore. Seppure pieno di scetticismo, ha fiancheggiato la prestazione benefica di Madonna Carrà, per una intera stagione televisiva dispensatrice dei buoni sentimenti che ieri sera sono stati finalmente premiati dai soldi, prova finalizzata della santità del tutto.

Ma sentiamo che cosa pensa l'attore (e autore) della Befana miliardaria e ministeriale, dei premi e della grande frenesia che sembra aver travolto i connazionali nelle infinite lotterie, gratta e vinci, Totogol, Totip, Lotto, Enalotto, etc.

davvero qualcosa alla fortuna. La fortuna non piove addosso come una sorta di caduta massi.

Questo ci ricorda una cosa terribile: ora neppure i massi cadono per sfortuna.

I massi sono un fenomeno tutto del nostro mondo occidentale, anzi un fenomeno tutto italiano. In Ruanda non si lanciano massi: si sparano.

Dio mio. Torniamo al nostro ben più modesto e meno triste tema, quello del gioco. Se le avessero chiesto di fare la campagna promozionale per l'acquisto dei biglietti della Lotteria Nazionale o per Telefortuna, al posto dell'attire Nancy Brilli, lei non avrebbe accettato?

Avrei sicuramente accettato.

E come mai?

Perché penso che Nancy Brilli, che è una brava attrice, sia stata pagata per la sua prestazione. Non credo che alla base ci sia una scelta morale.

Certo. Ha ragione. Ma penso che Fantozzi i biglietti della lotteria li comprì.

È fondamentale nella sua vita. Ma Fantozzi è così sfiducato che sa benissimo che perderà. Oppure, se vince, perderà la cedula.

Per il povero Fantozzi non c'è speranza, prima ancora che fortuna. Allora possiamo dire che lei è contrario per principio al gioco?

Non sono contrario. Semplicemente non lo pratico. È come essere impotente. Mi spiego meglio: non sono omosessuale e quindi



Paolo Villaggio

non pratico l'omosessualità. Ma, se sentissi qualche inclinazione del genere, la seguirei fino in fondo, perché, ripeto, non sono cattolico.

E nella sua famiglia la pensano tutti come lei? Nessuno compra i biglietti della lotteria?

Nessuno è cattolico. Eppure milioni di italiani, più o meno cattolici, giocano come pazzi e comprano biglietti di ogni genere. Si vede che, almeno nella fortuna ci credono ciecamente.

IL "FORZIERE" IN ATTESA

Elenco dei premi non riscossi nel 1995

| Lotteria | Premi |
|-----------------------------------|----------------|
| Lotteria Italia 1994 (estr. 1995) | 3.150.000.000 |
| Lotteria di Sanremo | 620.000.000 |
| Lotteria Viareggio e Putignano | 1.170.000.000 |
| Lotteria di Agnano | 350.000.000 |
| Lotteria di Imola | 110.000.000 |
| Lotteria Repubbliche Marinare | *2.200.000.000 |
| Giro d'Italia | 1.040.000.000 |
| Lotteria di Monza | 120.000.000 |
| Lotteria Auto storiche | 370.000.000 |
| Lotteria Taormina e Garga | 660.000.000 |
| Lotteria Miss Italia | 90.000.000 |
| Lotteria di Merano | 590.000.000 |
| Lotteria Europea | *2.800.000.000 |
| Lotteria Italia 1995 (estr. 1996) | 5.100.000.000 |

* Di cui due miliardi di primo premio

Sondaggio dell'Abacus: A chi il carbone? Ai politici

A chi gli italiani porterebbero il carbone? Ai politici. A chi i regali? Ai magistrati. Almeno secondo un sondaggio che l'Abacus ha realizzato per «Il fatto di Enzo Biagi». Dai risultati per la verità abbastanza sconcertanti: il 57% degli italiani riempirebbero di carbone la calza dei politici; in particolare, il 23% sceglie il presidente del Consiglio, Romano Prodi, il 19% il padrone di Mediaset Silvio Berlusconi, il 12% il leader della Lega nord Umberto Bossi e via punendo, il segretario di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti (8%), il segretario del Pds Massimo D'Alema (7%), il presidente di Alleanza Nazionale Gianfranco Fini (6%), e il Capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro (4%). Un regalo invece a Silvio Berlusconi per il 13% dei consultati, a Fini (12%), a Di Pietro (11%) e D'Alema (7).

Per ritirare i premi i vincitori hanno 180 giorni di tempo (circa sei mesi) dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del bollettino di estrazione.

■ Sono stati 32 milioni, poco meno dello scorso anno quando furono 32.016.420, i biglietti della Lotteria Italia venduti e abbinati alla trasmissione di Raiuno, «Carràmba che sorpresa», condotta da Raffaella Carrà. Un successo spiegato con la voglia diffusa degli italiani di cercare la fortuna. Anzi, secondo un sondaggio condotto da Datamedia per conto del Tg2 su un campione significativo della popolazione, il 21,6% degli italiani se vencesse la lotteria Italia comprerebbe la casa. Consistente, sempre secondo Datamedia, è la quota di italiani che smetterebbe di lavorare, 14,6%, mentre il 12,5% lascerebbe l'Italia. L'auto dei suoi sogni la comprerebbe l'11,3% e solo il 10,7% farebbe finta di nulla e il 9% penserebbe al futuro della famiglia. I potenziali vincitori che devolvrebbero la somma di denaro vinta alla lotteria in beneficenza sono solo il 5,2% e invece il 5,6% ne investirebbe il denaro.

Quest'anno, poi, i miliardi della lotteria Italia sono arrivati anche via Internet. Per la prima volta, infatti, l'estrazione dei biglietti vincenti è stata seguita «on line» anche dai «navigatori» della rete telematica che, collegandosi al sito www.vol.it/taxline hanno controllato tutti i numeri dei biglietti vincenti. I vincitori, poi, vi troveranno anche le indicazioni per riscuotere i premi senza difficoltà. L'elenco dei biglietti estratti rimarrà disponibile su Internet anche nelle prossime settimane.

Questo anno, poi, c'è la curiosità di vedere se si ripeterà un altro fenomeno: sono molti i Paperoni «Paperoni» mancati che pur avendo vinto nelle lotterie nel '95 hanno «scordato» di ritirare i premi, per un totale di 18 miliardi e 370 milioni di lire. Il record per premi non ritirati è stato raggiunto dalla Lotteria Italia edizione '95 (estrazione del gennaio '96) con 5 miliardi e 100 milioni seguita dalla Lotteria Italia del '94 (estrazione nel '95) con 3 miliardi e 150 milioni. Tra i biglietti «senza nome» anche due primi premi da due miliardi ciascuno: quelli della Lotteria delle Repubbliche Marinare (che ha registrato un totale di due miliardi e 200 milioni di premi non riscossi) e quella Europea (due miliardi e 800 milioni di premi non ritirati). Un miliardo e 170 milioni è la quota «dimenticata» nella Lotteria di Viareggio e Putignano e di un miliardo e 40 milioni in quella del Giro d'Italia.

Per ritirare i premi i vincitori hanno 180 giorni di tempo (circa sei mesi) dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del bollettino di estrazione.

+

+